



COMUNE DI S. STEFANO D'AVETO

CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

Ai Responsabili di Settore
E, p.c. Al Sindaco

Santo Stefano d'Aveto, data protocollo

OGGETTO: procedura dei controlli a campione ex art 52 D. Lgs. n. 36/2023 sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 euro – Indicazioni operative

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dal 1 aprile 2023 è entrato in vigore il nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 36/2023) con efficacia dal 01 luglio 2023. Il suddetto Codice all'art. 52, comma 1, prevede che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*. L'attività di controllo ha la finalità di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

L'articolo 52 del nuovo codice degli appalti pubblici mira, da un lato, a semplificare gli adempimenti delle stazioni appaltanti in materia di verifica dei requisiti negli appalti d'importo inferiore a 40.000 Euro, e dall'altro responsabilizzare gli operatori economici nel momento in cui attestano e autodichiarano il possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento.

Per tali procedure, quindi, la stazione appaltante è esonerata dall'obbligo di verifica puntuale dei requisiti dell'affidatario, ma dovrà invece procedere a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione, individuato con modalità predeterminate ogni anno.

Le pubbliche amministrazioni, ferma restando la facoltà di procedere a verifica concomitante del possesso dei requisiti da parte del singolo affidatario, devono dotarsi di una metodologia di controllo a campione uniforme e standardizzata per tutti gli uffici.

Per quanto riguarda l'atto con cui formalizzare tale metodologia, trattandosi di una misura da pre-determinarsi annualmente, si ritiene non opportuna l'adozione di un apposito regolamento, che non goda della flessibilità necessaria per rivedere e nel caso modificare, la metodologia già introdotta.

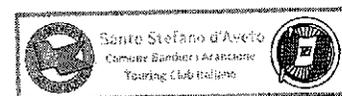
Pertanto, con la presente, si demanda ai Responsabili di Settore, l'adozione di quanto necessario affinché, in piena autonomia gestionale, si proceda alla verifica delle dichiarazioni rilasciate dagli operatori economici relativamente alle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 36/2023, anche mediante sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

Al fine di definire i criteri e le modalità di azione, si trasmettono, in allegato alla presente, le indicazioni operative per quanto in oggetto disponendo, altresì, che tale direttiva sia pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente - sezione: Bandi di Gara e Contratti e sia trasmessa ai Responsabili di Settore.

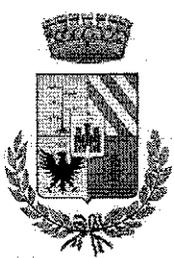
Il Segretario Comunale
Sartori Maria Chiara



Piazza del Popolo 1 – 16049 S. Stefano d'Aveto – Ge
Tel. 0185 – 88007 fax 0185 – 887007
www.comune.santostefanodaveto.ge.it
E-mail tributi@comune.santostefanodaveto.ge.it



Comune di S. Stefano d'Aveto Prot. n. 0000434 del 29-01-2025 in arrivo



COMUNE DI S. STEFANO D'AVETO

CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

Allegato A)

Indicazioni operative per lo svolgimento dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 euro di cui all'art.50, comma 1, lett. a) e b) del d.lgs. n.36/2023 (codice dei contratti pubblici)

OGGETTO DEI CONTROLLI

Formano oggetto dei controlli a campione, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine generale, di cui agli artt. 94 (cause di esclusione automatica), 95 (Cause di esclusione non automatica) e 98 (Illecito professionale grave) del D. Lgs. n. 36/2023 e dei requisiti di ordine speciale - ove previsti - di cui all'art. 100 del D. Lgs. n.36/2023, rese dagli operatori ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 ai fini dell'affidamento diretto ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. a) e b) di importo inferiore a 40.000,00 euro a base di gara, al netto di IVA e altri oneri.

MODALITA' PER EFFETTUARE I CONTROLLI A CAMPIONE

Nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) di importo inferiore a 40.000,00 euro, IVA esclusa, gli operatori economici presentano dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o DGUE da cui risulta il possesso dei requisiti di carattere generale, di cui agli artt. 94 e segg. del Nuovo Codice, e speciali, ove previsti. In tal caso ogni servizio procede, prima della stipula del contratto, alla verifica del documento di regolarità contributiva, all'accertamento dell'iscrizione nella White List nei soli casi in cui l'affidamento abbia ad oggetto attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 1, commi 52-53 della Legge n. 190/2012, ed alla verifica antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011.

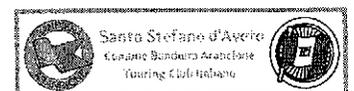
La verifica degli ulteriori requisiti prescritti dalla normativa viene effettuata a campione, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n.36/2023 e dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, su un numero predeterminato di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, in rapporto percentuale al numero complessivo delle procedure attivate nell'ambito del Settore di riferimento, secondo modalità e parametri imparziali e oggettivi.

L'entità del campione da sottoporre al controllo è determinato nella percentuale almeno del 10% (in caso di procedure PNRR: 100%) del numero totale delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 euro, operati dal singolo Settore di questa Amministrazione, con arrotondamento all'unità superiore (garantendo, per ogni Settore, almeno un provvedimento da sottoporre a controllo), mentre l'individuazione del campione avviene tramite sorteggio effettuato, in linea generale, su base almeno quadrimestrale, con la seguente tempistica:

- entro il 15/05 per le dichiarazioni presentate nel primo quadrimestre (dal 01/01 al 30/04);
- entro il 15/09 per le dichiarazioni presentate nel secondo quadrimestre (dal 01/05 al 31/08);
- entro il 15/01 per le dichiarazioni presentate nel terzo quadrimestre dell'anno solare precedente (dal 01/09 al 31/12).

Il sorteggio per l'individuazione del campione da sottoporre a controllo avverrà in modalità casuale mediante utilizzo dell'applicazione "Random Integer Generator" per la generazione di numeri casuali, disponibile sul sito <https://www.random.org/integers/> oppure mediante l'applicazione <https://www.blia.it/utuli/casuali/>, previa predisposizione di un elenco numerato degli affidamenti diretti complessivi effettuati nel periodo considerato, disposto in ordine cronologico in base alla data delle relative "Decisioni da contrarre".

Le modalità di individuazione del campione da sottoporre a controllo devono essere predeterminate annualmente.



del 29-01-2025 in arrivo
n. 70000434
Prot. n. 70000434
S. Stefano d'Aveto
Comune



COMUNE DI S. STEFANO D'AVETO

CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

INDIVIDUAZIONE DELL'UFFICIO PER LE OPERAZIONI DI ESTRAZIONE

Il complesso delle operazioni relative al sorteggio dei campioni da sottoporre a controllo è svolto dal Responsabile di Settore o eventuale dipendente/funziionario incaricato. A seguito del sorteggio, gli atti estratti saranno comunicati ai RUP competenti dei singoli procedimenti qualora diversi dal Responsabile di Settore/Servizio/Area.

ESITI DELLA VERIFICA

L'esecuzione dei successivi controlli/verifiche delle dichiarazioni rese dagli operatori economici sorteggiati sono a carico dei singoli R.U.P. i quali avranno una funzione di garanzia della legalità sostanziale.

A conclusione dei controlli il RUP redigerà un verbale con l'esito delle verifiche effettuate sui singoli operatori economici sorteggiati che avrà cura di trasmettere al Responsabile di Settore il quale provvederà, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta estrazione, fornirà riscontro per iscritto al Segretario Comunale in merito ai controlli effettuati.

In caso di rilievo di presunte irregolarità, sarà instaurato un contraddittorio con gli operatori economici dichiaranti. Sarà cura del Responsabile Unico del Progetto (RUP) competente, designato ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 36/2023 nell'ambito del singolo procedimento, inviare una comunicazione scritta via PEC all'operatore economico, assegnando allo stesso un congruo termine utile per fornire chiarimenti o presentare osservazioni.

Nel caso in cui venga accertata la presenza, nella dichiarazione sostitutiva, di elementi di non veridicità, non rientranti negli errori materiali/irregolarità/omissioni di cui all'art. 71, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, si applica quanto previsto dall'art.52, comma 2, del D. Lgs. n.36/2023: *"Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento"*.

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, secondo il quale *"chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia"*.

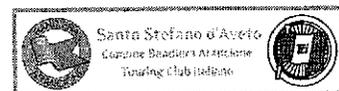
PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VERIFICA

Gli esiti del controllo saranno pubblicati in Amministrazione Trasparente - sezione: Bandi di Gara e Contratti.

I dati di sintesi dell'attività svolta saranno pubblicati schematicamente riportando almeno i seguenti dati:

- periodo;
- Protocollo del verbale redatto;
- Dimensione del Campione in %;
- Numero dichiarazioni controllate;
- Numero dichiarazioni errate e/o false;
- Provvedimenti adottati.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI



Comune di S. Stefano d'Aveto Prot. n. 0000434 del 29-01-2025 in arrivo



COMUNE DI S. STEFANO D'AVETO

CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

I dati e le informazioni raccolti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30/06/2003, n.196, Regolamento (UE) 2016/679).

FASE TRANSITORIA

Nella fase di prima applicazione di quanto previsto dalle presenti “*Indicazioni operative per lo svolgimento dei controlli a campione*”, per l’anno 2025 saranno considerate le procedure di affidamento diretto di cui all’art.50, comma 1, lett. a) e b) del D. Lgs. n. 36/2023 di importo inferiore a 40.000,00 euro affidate a partire dal **01 febbraio 2025**.

Esempio di metodologia della verifica a campione, delle dichiarazioni presentate dagli operatori economici ai sensi dell’art. 52, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023 relativamente ai provvedimenti di affidamento diretto d’importo inferiore ai 40.000 euro

Valore “V” dell’affidamento al netto dell’IVA	Criterio estrazione Percentuale	Documentazione da acquisire/Controlli da effettuare prima dell’affidamento
$V \leq 5.000$ euro	10 % Se procedura PNRR 100%	- Dichiarazione dell’operatore economico sul possesso requisiti su modulo fornito dal Comune - DURC - Annotazioni Casellario ANAC - Verifica White List in caso settori maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa (art. 1, comma 53, della Legge n. 190/2012)
$5.001 \text{ euro} \leq V \leq 20.000$ euro	10 % Se procedura PNRR 100%	- DGUE - DURC - Annotazioni Casellario ANAC - Verifica White List in caso settori maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa (art. 1, comma 53, della Legge n. 190/2012)
$20.001 \text{ euro} \leq V \leq 40.000$ euro	10 % Se procedura PNRR 100%	- DGUE - DURC - Annotazioni Casellario ANAC - Verifica White List in caso settori maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa (art. 1, comma 53, della Legge n. 190/2012)

Comune di S. Stefano d'Aveto Prot. n. 0000434 del 29-01-2025 in arrivo



Piazza del Popolo 1 – 16049 S. Stefano d’Aveto – Ge
Tel. 0185 – 88007 fax 0185 – 887007
www.comune.santostefanodaveto.ge.it
E-mail tributi@comune.santostefanodaveto.ge.it

